

## 92 EURO MEDI MENSILI AL 2020 Metalmeccanici, l'80% dei lavoratori approva il nuovo contratto

**I LAVORATORI** metalmeccanici approvano il contratto nazionale di categoria, la cui ipotesi di accordo era stata siglata unitariamente il 26 novembre scorso, con oltre l'80% di sì. Il risultato del referendum promosso da Fim-Cis, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, dal 19 al 21 dicembre, soddisfa gli stessi sindacati, quindi, il contratto Federmeccanica-Assistal è "pienamente applicabile per tutti i lavoratori della categoria". Il numero di aziende interessate è 5.986 per un totale di 678.328 dipendenti. Hanno votato 350.749 (pari al 63,27% dei presenti nei giorni di votazione); di questi 276.627 (80,11%) hanno votato sì e 68.695 (19,89%) hanno votato no. Le schede bianche sono state 3.836 e le nulle 1.591. Il contratto nazionale dei metalmeccanici 2016-2019, siglato dopo oltre un anno dall'avvio del negoziato e il primo dopo otto anni raggiunto unitariamente dalle tre sigle sindacali (gli ultimi due erano stati separati, senza la Fiom), prevede un incremento salariale mensile di 92 euro, ma come media a regime, alla fine del quadriennio. L'inflazione viene recuperata solo *ex post* e si dà più spazio al "welfare aziendale" (esentasse) e si punta su formazione continua e diritto allo studio. Un contratto "innovativo", secondo i firmatari.

